

# Un mese al seguito di

*Cristo*

La Parola di Dio delle domeniche del mese di febbraio continua a tracciare il percorso verso la statura adulta dell'essere cristiano.

Alla conclusione di gennaio e sulla soglia del mese di febbraio ci è stata presentata la mappa orientativa e esigente di questo cammino: le beatitudini [IV domenica]. Adesso - **nella 5<sup>a</sup> domenica** - risuona l'appello ai singoli cristiani e alle loro comunità, per lo più minoranze, a diventare segno, non di una società alternativa, ma di una mentalità differente. "Voi siete il sale della terra e la luce del mondo". E invito a non chiudersi su se stessi, a non ritirarsi dalla storia, ma mostrare come nella fede il Vangelo è possibile e praticabile in modo efficace.

Nella 6<sup>a</sup> **domenica** echeggiano le così dette antitesi. "Vi è stato detto, ma io vi dico ... ". Esse non indicano una contrapposizione a qualcosa, bensì la necessità di un "aggiornamento" continuo della vita di fede, riportando gli atteggiamenti alla misura della volontà di Dio - la giustizia di cui Egli ci fa dono - e non dei diversi accomodamenti umani. La 7<sup>a</sup> **domenica** del tempo ordinario ci offre degli appelli di Gesù nei quali si avverte chiaramente come il tono imperativo viene mano sostituito dal tono indicativo e dalla forza dell'incoraggiamento. Ad esempio, l'incoraggiamento a imitare Dio nella "sua giustizia", cioè nella misericordia. Per chi accoglie l'orientamento di Gesù, ciò che conta è vivere da figli. L'8<sup>a</sup> **domenica** è caratterizzata dall'appello all'essenziale. "Cercate il Regno di Dio e la sua giustizia". Per il vangelo la preoccupazione dominante non ha da essere quella del cibo o del vestito, come se fossimo orfani o abbandonati. Cercare la giustizia di Dio vuoi dire coltivare con perseveranza una relazione piena e intensa con Lui. Dio non mancherà di esserci vicino, nella maniere più impensate. Questo solo conta veramente.

